

Obiettivi della Lega polmonare svizzera per la prevenzione del tabagismo

Contestualizzazione

Il fumo continua a essere una delle principali cause di malattie evitabili e di morte precoce. Ogni anno in Svizzera muoiono 9500 persone per malattie legate al consumo di tabacco. ⁱLa prevalenza del consumo di tabacco nell'intera popolazione svizzera di età superiore ai 15 anni rimane alta (27%). ⁱⁱ Ciò è dovuto al fatto che in Svizzera i prodotti del tabacco e i prodotti contenenti nicotina sono ancora poco regolamentati, a differenza di nazioni in cui la prevalenza è più bassa.

- In Svizzera non esiste ancora un divieto nazionale di vendita dei prodotti del tabacco ai minorenni.
- Le imposte sul tabacco in Svizzera sono eccessivamente basse rispetto al livello dei salari e del costo della vita. Benché l'Organizzazione mondiale della salute (OMS) raccomandi una tassazione minima del 75%, in Svizzera l'aliquota si aggira solo intorno al 60%.
- Con la Legge federale concernente la protezione contro il fumo passivo, entrata in vigore nel 2010, è stato vietato il fumo nei locali chiusi adibiti a luogo di lavoro per più persone o accessibili al pubblico. Ciononostante, molte persone continuano a essere esposte al fumo passivo, con conseguente grave rischio per la loro salute.
- Il consumo di sigarette elettroniche è aumentato fortemente, soprattutto fra i giovani. Secondo lo studio di Dipendenze Svizzera del 2022, il 36% dei giovani ha consumato almeno un prodotto del tabacco e/o contenente nicotina negli ultimi 30 giorni. Dall'ultimo sondaggio condotto nel 2018 si è osservato un notevole aumento del consumo di sigarette elettroniche, prodotti del tabacco riscaldato e Snus da parte di quindicenni, per lo più ragazze. Le conseguenze sulla salute del consumo di sigarette elettroniche non sono ancora state sufficientemente studiate. Possono però danneggiare la salute perché anch'esse contengono sostanze nocive e cancerogene. Le sostanze aromatiche utilizzate invogliano i giovani a consumare i prodotti del tabacco e contenenti nicotina, possono favorire l'iniziazione al fumo e incrementano le probabilità di dipendenza.
- Infine, nella strategia di politica sanitaria Sanità 2030 del Consiglio federale non sono specificati obiettivi misurabili mirati a ridurre il consumo di tabacco.

Come si evince dalla graduatoria delle politiche di controllo del tabacco (Tobacco Control Scale 2021), la Svizzera è in coda a livello europeo nella prevenzione del tabagismo, occupando il penultimo posto (il 36° su 37 paesi). Il confronto con l'Irlanda, al primo posto in graduatoria, dimostra quanto ci sia ancora da fare per la maggior parte delle misure di prevenzione del fumo.

RANKING 2021 (2019)	COUNTRY	Price (30)	Smoke free places bans (22)	Budget (10)	Ad bans (13)	Health warning (10)	Treatment (10)	Illicit trade (3)	Art 5.3 (2)	Total (100)
1 (3)	▲ Ireland	27	22	1	13	9	8	1	1	82
36 (35)	▼ Switzerl. (-1)	12	11	1	2	5	5	0	0	35

Grazie alle richieste dell'iniziativa popolare «Fanciulli senza tabacco», accolta dalla popolazione svizzera e dai Cantoni nel febbraio 2022, la Svizzera potrà migliorare leggermente la sua posizione nella graduatoria. L'iniziativa prevede di limitare le pubblicità di prodotti contenenti tabacco e nicotina che raggiungono i bambini e i giovani. Tuttavia, è evidente che la Svizzera non adotta provvedimenti, o non ne adotta di sufficientemente efficaci, per prevenire il consumo di tabacco quali: un'elevata tassazione, regole per la protezione contro il fumo passivo, misure a sostegno di chi desidera smettere di fumare e campagne di sensibilizzazione.

Strategie nazionali

Nel 2019 il Consiglio federale ha varato la strategia Sanità 2030. Questa strategia, che si basa sui lavori di Sanità 2020, pone nuove priorità nell'ambito della politica sanitaria.ⁱⁱⁱ Molti aspetti della sanità richiedono un approccio nazionale e un accurato coordinamento delle attività. Con le strategie nazionali della sanità, la Confederazione stabilisce obiettivi, metodi e misure in diversi ambiti della politica sanitaria.^{iv} Ciò vale anche nei campi di «prevenzione delle malattie non trasmissibili (MNT)» e «dipendenze», che interessano principalmente il consumo di tabacco e prodotti contenenti nicotina, ossia le attività della Lega polmonare svizzera.

Ci impegniamo nella prevenzione del tabagismo seguendo le strategie nazionali «Prevenzione delle malattie non trasmissibili (strategia MNT)» e «Dipendenze». Rimane tuttavia incomprensibile la riluttanza della Confederazione a introdurre una strategia specifica contro il consumo di tabacco, nonostante il fumo costituisca il principale fattore di rischio dell'insorgere delle malattie non trasmissibili.

La missione della Lega polmonare

La missione fondamentale della Lega polmonare è la salute dei polmoni e delle vie respiratorie. La Lega polmonare offre consulenza e assistenza alle persone affette da malattie polmonari e delle vie respiratorie, rappresenta i loro interessi e le aiuta a migliorare la loro mobilità e qualità di vita. Oltre a offrire servizi a pazienti e clienti, la Lega polmonare compie anche un'opera d'informazione e di sensibilizzazione della popolazione, così come di promozione della salute e di prevenzione. Ai fini di questa nostra missione, il nostro primo impegno è dedicato alla prevenzione del consumo di tabacco. Promuoviamo soprattutto misure di prevenzione a livello strutturali che contribuiscono a ridurre le conseguenze del fumo attivo e passivo sulla salute.

Obiettivi e richieste

Deve essere ribadito chiaramente che nell'ambito del lancio delle strategie MNT e Dipendenze manca una strategia specifica contro il consumo di tabacco. La Lega polmonare chiede alla Confederazione di formulare degli obiettivi mirati a prevenire il tabagismo e di valutare l'efficacia delle misure messe in atto. Con gli obiettivi e le richieste seguenti, la Lega polmonare definisce un quadro di azione, nel quale s'impegna a livello politico insieme ai suoi partner per promuovere attivamente la prevenzione del consumo di tabacco in Svizzera.

Obiettivi entro il 2030

Prevalenza del consumo di tabacco	Protezione dei giovani	Protezione dal fumo passivo	Disassuefazione da fumo
Riduzione della percentuale di fumatori nella popolazione residente in Svizzera dal 27,1% al 15%.	Riduzione della percentuale di quindicenni che consumano sigarette elettroniche dal 25% circa ^v al 15%.	Riduzione della percentuale di popolazione esposta quotidianamente ad almeno un'ora di fumo passivo dal 9,2% ^{vii} al 5%.	Aumento del numero di fumatori che desiderano smettere di fumare nei prossimi 30 giorni dal 11,9% ^{viii} al 20%.

Richieste	La Lega polmonare promuove l'aumento sostanziale delle imposte su tutta la gamma di prodotti del tabacco e contenenti nicotina
	La Lega polmonare s'impegna attivamente per contrastare la pubblicità di prodotti del tabacco e contenenti nicotina che raggiunge i giovani e i fanciulli
	La Lega polmonare sostiene l'introduzione del cosiddetto plain packaging (pacchetto neutro), per impedire che le confezioni dei prodotti del tabacco e contenenti nicotina siano utilizzati a fini pubblicitari
	La Lega polmonare invita la Confederazione a lanciare una campagna nazionale di prevenzione contro il tabagismo coinvolgendo le organizzazioni impegnate nel campo della prevenzione del fumo
	La Lega polmonare chiede di regolamentare l'intera gamma di prodotti del tabacco e contenenti nicotina
	La Lega polmonare promuove una rigorosa regolamentazione delle sigarette elettroniche monouso a favore di un'efficace protezione dei giovani e dell'ambiente
	La Lega polmonare promuove il divieto di aromi in tutta la gamma di prodotti del tabacco e contenenti nicotina
	La Lega polmonare promuove il divieto di vendita di prodotti del tabacco e contenenti nicotina ai minori
	La Lega polmonare chiede che la Confederazione s'impegni a livello internazionale per impedire o per lo meno ridurre le conseguenze climatiche e ambientali della produzione, lavorazione e consumo di prodotti del tabacco e contenenti nicotina
	Nei luoghi pubblici sia al chiuso che all'aperto, ad esempio negli stadi e nelle arene sportive, nelle stazioni, alle fermate dell'autobus o nei parchi giochi, la popolazione deve essere protetta dal fumo passivo
La Lega polmonare promuove il riconoscimento dei servizi di consulenza per smettere di fumare gestiti da personale specializzato non medico come prestazione finanziata dalla AOMS	

L'impegno della Lega polmonare

La Lega polmonare s'impegna nella prevenzione del tabagismo a livello strutturale mettendo in atto le seguenti misure:

- sensibilizzazione dell'opinione pubblica attraverso la comunicazione
- partecipazione a consultazioni pubbliche
- eventuale lancio o partecipazione alle iniziative popolari e referendum
- advocacy a favore dell'intera società e delle persone affette da patologie alle vie respiratorie
- partnership Premium con Tobacco Free Portfolios, con l'obiettivo di sensibilizzare gli istituti finanziari a non investire più nell'industria del tabacco
- implementazione e sostegno di attività di prevenzione con organizzazioni partner impegnate nella prevenzione del tabagismo
- presa di contatto diretta con le organizzazioni, come aziende o scuole per migliorare la loro politica interna in merito al consumo di tabacco

Per essere efficace, la prevenzione deve prevedere un'attenta interazione tra misure con approccio comportamentale e con approccio strutturale. Anche sul piano comportamentale la Lega polmonare s'impegna come segue:

- ampia offerta di strumenti e metodi per smettere di fumare e di misure di prevenzione del consumo di tabacco o nicotina (per le scuole)
- progetto nazionale per promuovere l'alfabetizzazione sanitaria ed evitare l'iniziazione al fumo ([ready4life](#))
- progetto nazionale di promozione della salute in azienda per rafforzare la salute dei polmoni e per abbandonare le sigarette e altri prodotti contenenti nicotina ([PulMotion](#))
- progetto di prevenzione del tabagismo per apprendisti ([zackstark](#))
- partecipazione all'implementazione di progetti partner ([Stopsmoking](#); [vapefree.info/it/](#); [Mese senza tabacco](#); [stop2drop](#))
- risposte alle domande della popolazione sulle tematiche relative alla prevenzione del tabagismo

ⁱ Ufficio federale della sanità pubblica UFSP, <https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/gesund-leben/sucht-und-gesundheit/tabak.html>

ⁱⁱ Indagine sulla salute in Svizzera, <https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/cataloghi-banche-dati/pubblicazioni.assetdetail.6426305.html>

ⁱⁱⁱ Ufficio federale della sanità pubblica UFSP, Sanità 2030, <https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/strategie-und-politik/gesundheits-2030.html>

^{iv} Ufficio federale della sanità pubblica UFSP, Strategie nazionali della sanità, <https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/strategie-und-politik/nationale-gesundheitsstrategien.html>

^v Studio HSBC 2022, consumo occasionale di sigarette elettroniche nei quindicenni, https://www.hbsc.ch/pdf/hbsc_bibliographie_384.pdf

^{vi} Rapporto Obsan 2017, Fumo passivo, <https://ind.obsan.admin.ch/it/indicator/monam/fumo-passivo-eta-15>

^{vii} Désaccoutumance tabagique en Suisse en 2015, Intenzione di smettere, https://www.suchtmonitoring.ch/docs/library/kuendig_74t32zdkiazd.pdf